



# **ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D ITALIA**

01 - 31 luglio 2018

# INDICE

## ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D ITALIA

30/07/2018 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Brindisi <b>La Notte di Melpignano in omaggio ai bambini</b>	5
27/07/2018 La Nuova Sardegna - Olbia <b>Aggius, tutti sul monte Frailis e a Berchidda si spengono le luci</b>	6
26/07/2018 Il Popolo <b>Attori ospitati da tre famiglie per "Sette contro Tebe"</b>	7
25/07/2018 L'Attacco <b>Le Acli alla Mongolfiera dei Comuni di luglio</b>	8
25/07/2018 La Repubblica - Nazionale <b>L'impresa di Banari tutto il paese in una foto per non scomparire</b>	10
22/07/2018 Unione Sarda <b>L'ospitalità di Aggius «Così è diventata un centro turistico»</b>	12
22/07/2018 Unione Sarda <b>Giardini storici, vacanze lontano dalla ressa estiva</b>	13
22/07/2018 Il Quotidiano del Sud - Calabria - Cosenza <b>Il futuro dei Borghi autentici d'Italia</b>	15
21/07/2018 Gazzetta del Sud - Cosenza <b>Dibattito a più voci sui borghi calabresi</b>	16
19/07/2018 Il Centro - L'Aquila <b>Racconto teatrale sui briganti sabato in piazza a Sante Marie</b>	17
18/07/2018 Il Centro - Nazionale <b>Di Marco presenta il suo libro</b>	18
17/07/2018 Il Messaggero - Abruzzo <b>AVEZZANO Rivivere le storie dei briganti attravers...</b>	19
17/07/2018 Il Centro - L'Aquila <b>Teatro per raccontare i briganti</b>	20
15/07/2018 Gazzetta del Sud - Cosenza <b>A Roseto il programma estivo è a misura di vessillo blu</b>	21

14/07/2018 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Brindisi <b>«Alla Bua» in concerto a Collepasso pizzica nel Parco del bosco</b>	22
13/07/2018 La Nuova Sardegna - Nuoro <b>silanusPasseggiataecologicann Oggi l'attesa passeg...</b>	23
12/07/2018 L'Inchiesta <b>Giulia D'Angeli tra i premiati per la sezione dedicata ai racconti</b>	24
10/07/2018 Unione Sarda <b>Eventi regionali, richiesta fondi di cinque paesi</b>	25
09/07/2018 La Nuova Sardegna - Nuoro <b>Venerdì passeggiata archeologica tra storia e tesori del paese</b>	26
08/07/2018 Quotidiano del Molise <b>A Castel del Giudice il Premio Hombres Itinerante</b>	27
08/07/2018 Primo Piano Molise <b>Legalità contro il gioco d'azzardo La giunta di Pescopennataro aderisce al manifesto dei sindaci</b>	28
06/07/2018 Primo Piano Molise <b>Hombres Itinerante, il premio intitolato a Lina Pietravalle</b>	30
05/07/2018 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Foggia <b>Con «Itaca» il turismo responsabile</b>	31
04/07/2018 Messaggero Veneto - Nazionale <b>Il sindaco Lenna tra i dirigenti di Borghi d'Italia</b>	32
04/07/2018 Il Secolo XIX - Levante <b>La sala scommesse non riapre Sestri Levante, il Tar ha deciso</b>	33
04/07/2018 La Nuova Sardegna - Nuoro <b>ONANÌIl paese di Onanì, "Borgo autentico d'Italia"...</b>	35
01/07/2018 Unione Sarda <b>Benvenuti nel borgo</b>	36
30/05/2018 Itinerari e Luoghi <b>Nel cuore della Sardegna</b>	37

# **ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D ITALIA**

**28 articoli**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LA PROPOSTA

# La Notte di Melpignano in omaggio ai bambini

## Nel menù, animazione, spettacoli e laboratori

**T**orna la Notte Bianca dei bambini e delle bambine a Melpignano. Ancora una volta l'amministrazione comunale spende energie per i piccoli e le famiglie del proprio paese e di quelli vicini e consegna loro il mirabile centro storico in continua evoluzione: quest'anno infatti si potrà assaporare anche la zona antistante il palazzo marchese.

Un programma che stasera dalle 20.30 si sviluppa da piazza San Giorgio fra giochi, animazione, spettacoli e laboratori per affrontare anche il tema dell'educazione stradale. Saranno presenti diversi tra gruppi e artisti tra cui. In particolare Ludobus Scombussolo che arricchirà le vie del centro storico con mezzi di mobilità lenta, quindi bicikli, tricicli, quadricicli, pedobike, riscio, minicicli, monopattini per scoprire il loro funzionamento e i materiali, seguendo i principi della tutela ambientale.

Poi, «Revolé», spettacoli con il coinvolgimento diretto di bambini e famiglie in situazioni particolari create ad hoc (acrobatica aerea e improvvisazione). Quindi, «Tarlo cultura artigiana»: esperti nel tornio e nella costruzione di trottole, giochi tradizionali e di loro invenzione, animeranno piazze, corti e castelli promuovendo artigianato, fai da te e arte del riciclo. Attraverso il gioco e la creatività sono promotori di progetti di integrazione sociale e rigenerazione. La competizione in chiave creativa porta ad un importante elemento di sviluppo sociale e territoriale.

Nel corso dell'evento si alterneranno Big Lyll, sputafuoco (Deli) e trampolieri. Immane l'angolo leggero e tranquillo della lettura e della musica. Inoltre, i laboratori e la direzione artistica della cooperativa Il Dado Gira permetteranno ai bambini di mettere a frutto la loro creatività.

«Insomma - viene sottolineato - ancora una volta si mettono insieme valorizzazione delle nuove generazioni, del centro storico, della bellezza del proprio borgo, delle tradizioni, delle buone pratiche. L'iniziativa dedicata completamente al gioco valorizza l'identità e la dignità del bambino non ospita infatti giochi in cui i bambini sono semplici spettatori e subiscono passivamente l'attività, ma ogni passo il piccolo visitatore è libero di giocare e di creare è lui che per una sera decide per la sua famiglia».

Melpignano è un paese amico dei bambini e delle bambine secondo l'Unicef, il cui sindaco, Ivan Stomeo, ha importanti responsabilità nella Grecia Salentina, nei Borghi Autentici, nell'Anci e nell'Associazione dei Comuni Virtuosi. Infotel 3456186364



## ECLISSI DI LUNA

# Aggius, tutti sul monte Frailis e a Berchidda si spengono le luci

► AGGIUS

Oggi, Aggius e Berchidda si aspetta l'eclissi in modo speciale. Ad Aggius ci si sposterà sul Monte Frailis. Un'occasione unica per godere di un evento speciale in un luogo spettacolare. Organizza l'associazione "Tutt'a pedi". In piena estate, il borgo autentico rivive di manifestazioni e di eventi. «Non perdetevi l'unica occasione in questa magica location - dicono gli organizzatori -. In cima verrà offerto un piccolo piatto freddo a tutti i partecipanti e un piccolo omaggio per la serata". Sono consigliate scarpe da trekking o da ginnastica. I sentieri sul quale si passerà lo richiedono. Sarà, ancora una volta, grazie all'associazione del paese, un momento unico che unisce natura, sport, cultura e tempo li-

bero. Il punto di ritrovo è al parco Capizza ad Aggius. A Paolo Carboni, tra i soci fondatori di "Tutt'a pedi" spetterà il compito di fare da Cicerone in mezzo alle montagne di Aggius. Si parte per il trekking alle 19.30. L'escursione durerà circa 4 ore. Info: 347.3821886.

A Berchidda, altra atmosfera magica: il Comune spegnerà l'illuminazione pubblica per l'intera notte. Il cielo offrirà uno spettacolo unico: la più lunga eclissi di luna del secolo, ben 103 minuti. Il massimo dell'eclissi si avrà alle 22.22 e la luna apparirà rossa per la rifrazione della luce del sole sull'atmosfera terrestre. La riduzione dell'inquinamento luminoso permetterà di apprezzare meglio l'eclissi. Sarà possibile vedere quattro pianeti a occhio nudo: Venere, Giove, Saturno e Marte. (s.d.)



Montesegale trasformata in "residenza teatrale". Il borgo aperto a nuove esperienze culturali: i turisti diventano cittadini temporanei

# Attori ospitati da tre famiglie per "Sette contro Tebe"



**MONTESGALE** - La leggenda dice che le comunità dell'Oltrepò sono spazi chiusi e che i loro abitanti non farebbero entrare nessuno in

casa propria: "in dal me no". Ma nei giorni scorsi qualcosa di straordinario è successo: nove ragazzi, un regista teatrale, Giovanni Di Piano e

il suo aiuto Tiberio Ghitti sono stati ospitati per una settimana da tre famiglie di Montesegale (350 abitanti, poco sopra Godiasco) per preparare uno spettacolo teatrale che è stato rappresentato con successo sul sagrato della chiesa parrocchiale di San Damiano, cuore del paese.

L'idea ha mosso i primi passi lo scorso anno quando la compagnia teatrale "Olive a parte" di Lovere (BG) si era ritrovata a Montesegale per uno spettacolo ed era rimasta colpita dalla bellezza del borgo situato sulla prima collina dell'Oltrepò.

"Abbiamo voluto fare la sintesi - spiega Carlo Ferrari, sindaco di Montesegale - di due iniziative: il progetto "Comunità ospitale" promosso dall'associazione Borghi autentici, di cui il comune fa parte, che ha lo scopo di attrarre turisti che diventano cittadini temporanei del borgo e quello chiamato

"Montesegale borgo d'arte e cultura" che viene attuato ogni anno nella splendida cornice del castello di Montesegale messo a disposizione dal proprietario Ruggiero Iannuzzelli".

Così grazie al coordinamento di Marina Carbone della frazione di Languzzano a cui si sono unite le famiglie di Riccardo Nobile (frazione Fornace) e di Silvio Scrollini (Zuccarello) i nove potenziali attori accomunati dalla passione per il teatro si sono ritrovati a Montesegale sotto la guida di due professionisti ad affrontare una corsa contro il tempo: sette giorni di completa full immersion e di lavoro collettivo per sperimentare l'intenso lavoro di preparazione, studio e realizzazione dello spettacolo.

"L'esperienza è stata molto interessante - racconta Tiberio Ghitti - e l'idea di realizzare una "residenza teatrale" si è trasformata in una esperienza più profonda.



Lo splendido borgo di Montesegale, vicino alla città, ma per molti aspetti fuori dal tempo e dallo spazio ha ga-

rantito la tranquillità necessaria per affrontare una prova tanto complessa, ben riuscita grazie alla disponibilità della comunità, al contributo di Marina Carbone e del sindaco Ferrari".

Sofia Amighetti, Federica Chierchi, Sabrina Dordoni, Federica Dotti, Marco Dotti, Giorgia Leo, Federico Palloni, Serena Pozzi e Nicoletta Torri, la gran parte provenienti da Milano, per una settimana hanno provato a vivere in un borgo dal sapore medioevale, hanno lavorato dieci ore al giorno per mettere in scena un'opera non facile come "Sette contro Tebe" di Eschilo.

Hanno imparato il testo, realizzato i costumi, provato il coro e finalmente, qualche giorno fa, sono andati in scena, davanti al tramonto, nel silenzio tipico di Montesegale, di fronte ad un pubblico numeroso che ne ha decretato il successo.

**Antonio Morra**

**IA** L'INIZIATIVA

# Le Acli alla *Mongolfiera dei Comuni* di luglio

L'associazione Cultura e Ambiente di Foggia, da 30 anni impegnata nel recupero del patrimonio culturale della Daunia, d'intesa con la direzione del Centro Commerciale Mongolfiera di Foggia, promuove ed organizza da domani 26 fino al 29 luglio la seconda edizione della "Mongolfiera dei Comuni": mostre, eventi, spettacoli, esposizioni e degustazioni legate al territorio dauno.

Gli eventi si svolgeranno negli orari di apertura del Centro Commerciale di viale degli Aviatori 126. Arte e artigianato, antichi mestieri, saperi e sapori dimenticati avranno la giusta collocazione in una

**Gli eventi si svolgeranno negli orari di apertura del Centro Commerciale**

Vetrina della Memoria ricca di aneddoti, fotografie e giochi di una volta. Una bella occasione per mostrare e far conoscere le bellezze del territorio e le innumerevoli iniziative delle varie realtà daune e delle Comunità dei Borghi Autentici, attraverso Pro Loco, Associazioni e Istituzioni.

Inoltre, non mancheranno gli

angoli della degustazione dei prodotti tipici locali. Le Acli provinciali di Foggia saranno presenti anche quest'anno attraverso la partecipazione del Gasavita (Gruppo di acquisto solidale delle Acli di Capitanata) e dei tre Cta Centro turistico acli della provincia di Foggia per

testimoniare l'impegno associativo di promozione e riscoperta della daunia. Le azioni svolte e quelle programmate sono dirette alla crescita della solidarietà sociale, alla tutela del patrimonio storico-ambientale, turistico e agroalimentare.

Il Gruppo d'acquisto solida-

le Gasavita (Gruppo d'acquisto solidale ambiente vita intercultura territorio Acli), costituito come associazione di promozione sociale affiliata alle Acli provinciali di Foggia, nasce nel febbraio 2013 con l'intento di agire sul territorio locale senza scopi di lucro.

Facendo proprie le pratiche della solidarietà sociale dei gruppi di acquisto solidale, persegue le seguenti finalità: il consumo critico e sostenibile, il sostegno ai piccoli produttori e alle cooperative sociali di produzione di prodotti biologici, la promozione della cultura agroalimentare dei prodotti genuini e tradizionali, rispetto-

sa dell'uomo, dell'ambiente e della biodiversità, la ricerca di piccoli produttori, nell'intera area geografica foggiana che comprende il Gargano, i Monti Dauni e il Tavoliere delle Puglie, al fine di perseguire i principi di ecosostenibilità della "filiera corta" e dei "prodotti a km 0".

**Non mancheranno anche gli angoli della degustazione dei prodotti tipici locali**

Mostre, eventi, spettacoli, esposizioni e degustazioni legate al territorio dauno



## Occasione

Una bella occasione per mostrare e far conoscere le bellezze del territorio



## Protagoniste

Le Acli provinciali di Foggia saranno presenti da protagoniste anche quest'anno







La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**La storia** Sardegna, sarà il ritratto di gruppo più grande del mondo

# L'impresa di Banari tutto il paese in una foto per non scomparire

CRISTINA NADOTTI

**C'**è chi partecipa ai convegni, chi mette in vendita le case abbandonate a un euro e chi punta sull'arte, anzi sulla fotografia, per non morire. A Banari, paese dell'entroterra sardo a mezz'ora di auto da Sassari, sono stufo di veder andar via i giovani e oltremodo indispettiti dal disinteresse dei turisti, che non degnano di uno sguardo il cartello sulla statale 131, pur se indica il paese come uno dei borghi autentici d'Italia. I 450 residenti del paese hanno perciò deciso di uscire dall'invisibilità stabilendo un record per entrare nel Guinness dei primati. Il 4 agosto saranno tutti sulla piazza principale, per essere immortalati nel ritratto più grande al mondo. «Non è una foto di gruppo – spiega il fotografo e ideatore dell'evento Marco Ceraglia, dell'associazione culturale "ordinariMai" – è il

ritratto di persone specifiche, individuabili per nome, cognome e appartenenza a una comunità. E non è soltanto un'immagine, ma un progetto di arte relazionale, perché non è importante tanto il risultato finale, quanto le relazioni e il confronto che si stabiliscono per arrivare all'evento. Il risultato sarà un'opera d'arte partecipata per contrastare il problema dello spopolamento».

E la partecipazione dei banaresi non manca, a cominciare dalle

telefonate fatte ad amici e parenti, residenti in paese ma domiciliati altrove, per chiamarli a raccolta. Da due mesi, poi, Ceraglia e i volontari del posto passano casa per casa, dove lasciano calendari da sfogliare come per l'Avvento. I blocchi con i fogli da strappare giorno per giorno sono appesi anche nelle strade principali e sui muri ci sono grandi manifesti a

scandire l'avvicinarsi del grande giorno. «Crediamo nelle potenzialità del nostro paese –

dice Maria Antonietta Ledda, ex direttrice del coro locale, rientrata in Sardegna da qualche anno dopo una vita di lavoro a Roma – non è soltanto bello, è un posto dove si vive bene e si fa cultura e i nostri ragazzi devono capire che non sono obbligati ad andare via per mettere a frutto le loro aspirazioni».

«Il 4 agosto non ci limiteremo a farci fotografare. Dopo il primo scatto a volto scoperto – anticipa il sindaco Antonio Carboni – ne

faremo uno in cui davanti al viso metteremo un foglio con un numero, per mostrare che dietro le cifre dello spopolamento ci sono vite e persone. Banari non è ancora nella lista delle comunità destinate all'estinzione, come altre in Sardegna, ma non possiamo stare ad aspettare che, sulla base dei numeri, ci venga tolto un altro servizio o chiuda un altro sportello pubblico. È un circolo perverso per cui la gente se ne va e chi resta ha sempre meno, finché si vede costretta ad andarsene».

Anche l'ideatore del progetto vede in Banari potenzialità che altri paesi non hanno: «Il nostro ritratto deve diventare un simbolo che le comunità possono unirsi intorno a un'idea. Ogni viso del ritratto dirà "ci sono, siamo questi che vedete, una comunità vera". Se saremo capaci di realizzare questa impresa, parleranno finalmente di noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Tutti richiamati

Anche chi è residente a Banari ma vive lontano ha accettato di tornare il 4 agosto prossimo per prendere parte al progetto



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## La scheda

### Ecco le regole per entrare nel libro dei primati

La procedura prevista dai fondatori del libro dei record (la prima edizione risale al 1955 ed è nata in Gran Bretagna) è diversa secondo il tipo di primato che si intende stabilire. In ogni caso servono sempre certificazioni, dichiarazioni di giudici di gara, atti notarili. Per tentativi di record in Italia, prima di cimentarsi in un'impresa, è bene rivolgersi allo Studio editoriale Menabò (via Torno 3, 22100 Como), incaricato dall'editore Mondadori della traduzione e della gestione della edizione italiana del Guinness dei primati. A seconda della specialità, verranno forniti chiarimenti e normative specifiche.



## Il countdown

Il fotografo Marco Ceraglia, autore del progetto, ha distribuito in paese calendari di avvicinamento alla data della foto in piazza

# L'ospitalità di Aggius «Così è diventata un centro turistico»

» Non solo mare. In Gallura il turismo culturale ed enogastronomico cresce, portando numeri di tutto rispetto anche nei paesi dell'entroterra. Il caso Aggius è tra i più significativi: dal 2005, anno in cui riceve per la prima volta la prestigiosa Bandiera Arancione come Borgo autentico d'Italia, il paese riconosce nel turismo una fonte di crescita per l'economia locale. Il museo etnografico Meoc, ad esempio, ha incrementato le presenze da 4 mila a oltre 7.100 annue dal 2008 a oggi, mentre il museo del banditismo è passato dalle 1300 presenze del 2010 a circa 4 mila del 2017. Di queste, metà sono italiane e metà straniere.

**I SERVIZI.** Il paese conta quindici strutture ricettive con poco più di 100 posti letto, tre agriturismo, una trattoria che sforna ancora il pane fresco ogni giorno e una pizzeria, ma il movimento generato tra le viuzze lastricate in granito è sufficiente a stimolare ulteriori investi-

menti. «Agius comunità ospitale è il progetto con cui da anni promuoviamo il paese grazie a un lavoro di squadra tra amministrazione comunale e operatori - spiega Andrea Altea, assessore al Turismo -. Un impegno portato avanti anche dalle amministrazioni precedenti che ci ha reso parte di circuiti di promozione nazionale».

**LA SQUADRA.** Sinergia non è parola buttata al vento da queste parti. Tutti in paese (1200 abitanti) contribuiscono all'accoglienza dei turisti. Oltre ai quattro info point ufficiali sparsi tra il

centro e i punti panoramici del laghetto di Santa Degna e

Valle della Luna, ad Aggius tutti sanno dare informazioni, consigli o intrattenere i turisti con un aneddoto sulla cittadina. la comunità si è fatta squadra, insomma, per l'accoglienza dei visitatori che arrivano per vedere i musei, degustare i prodotti tipici e visitare il centro storico di un paese che sembra un presepe gallurese.

«L'ospitalità fa parte della nostra tradizione. L'accoglienza e il desiderio di rendere i visitatori partecipi della comunità sono attitudini innate in ogni aggesse che finiscono col rafforzare le politiche turistiche».

**L'IMPEGNO.** «Con le fiere, i social media, un nuovo logo, un nuovo sito, gli eventi e la conferma nel 2018 della Bandiera Arancione, Aggius - conclude Altea - è pronta per la sfida lanciata dalla Regione con la Rete dei Borghi. In settimana saremo a Cagliari per mettere a punto il progetto».

**Isabella Chiodino**

RIPRODUZIONE RISERVATA



Il museo del banditismo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## SARDEGNA, NON SOLO MARE | PRIMO PIANO

I sette Comuni sardi che scommettono sulle oasi di natura e storia

# Giardini storici, vacanze lontano dalla ressa estiva

► Angela Caratzu è la tutor dell'ospite, qui a Santu Lussurgiu, e da quando il paese (già Borgo autentico d'Italia) è entrato nella rete dei giardini storici, dice che lavora più di prima. L'attrazione è il parco di San Leonardo di Siete Fuentes, bosco di lecci e fonti d'acqua pura, e lei - 35 anni, gestore di un agriturismo - accompagna i visitatori dentro i percorsi di natura, botanica e storia di quest'oasi del Montiferru. «È la filosofia del mio ruolo di tutor dell'ospite - spiega - che è poi quella di un residente che fa conoscere ai visitatori anche gli aspetti meno turistici di un luogo, l'anima e la cultura di una comunità».

**IL CIRCUITO.** Ed è in fondo la filosofia della rete dei Giardini storici della Sardegna, circuito di sette Comuni nato nell'ottobre scorso che con Santu Lussurgiu, conta Cagliari, Sassari, L'Acqueddu, Milis, Bolotana e La Maddalena. Il sodalizio - avviato con la firma del protocollo d'intesa dall'assessorato regionale al turismo col Polo museale della Sardegna, l'Università di Cagliari, i Comuni coinvolti, l'Unione dei Comuni del Marghine e l'agenzia Forestas - punta a far conoscere i tesori botanici e paesaggistici dell'Isola, promuovendo così un'offerta di qualità per quanti non si accontentano di sole e spiagge.

**L'ITINERARIO.** È un progetto dentro il segmento del cosiddetto turismo lento, imperniato su paesaggio cibo cultura e storia di luoghi fuori dai circuiti di massa. Finora, grazie ai fondi ministeriali ed europei (rispettivamente 70 mila e 140 mila euro) gestiti dalla Regione,

si è lavorato alla creazione di un brand della rete, a un'immagine unica del percorso con pacchetti turistici e progetti per l'accessibilità ai visitatori disabili. «Abbiamo in stampa la brochure che racconta tutto l'itinerario dei sette giardini storici con le attuali mappe dell'accessibilità dei luoghi. Adesso - spiega Diego Loi, sindaco di Santu Lussurgiu, Comune capofila della rete - il nostro impegno è quello di migliorare ulteriormente l'offerta e intervenire per l'abbattimento delle barriere architettoniche».

**LA PROMOZIONE.** Grazie all'adesione alla rete dei giardini storici, dice la sindaca di Bolotana, «è stata migliorata la promozione e si lavora finalmente alla fruibilità

di questi luoghi anche per i turisti disabili». Il parco di Badde Salighes, di proprietà dell'Unione dei Comuni del Marghine, è tra le oasi più suggestive in Sardegna: questi erano i possedimenti dell'ingegnere gallese Benjamin Piercy, arrivato nel 1863 per progettare la rete ferroviaria. «Un pezzo di storia inglese dentro il nostro territorio. È un sito già molto conosciuto, ma - sottolinea Annalisa Motzo - l'ingresso nella rete dei giardini storici ha significato un'attività promozionale migliore e più incisiva. Per noi una bella sfida che ci appassiona soprattutto perché, finalmente, si parla di accessibilità dei percorsi rurali ai turisti disabili».

**I PUNTI DEBOLI.** Anche il professor Gianluigi Bacchetta, direttore dell'Orto botanico di Cagliari, dice che l'ingresso nel circuito regionale delle oasi è una bella cosa. «Ben vengano la

brochure dei giardini storici e le giornate di apertura gratuita: tutta pubblicità. Ma il problema è che, da un punto di vista turistico, tutto rischia di rimanere fine a se stesso perché manca una strategia a livello regionale. Insomma, finalmente si sta investendo in cultura, e la



direzione è quella giusta, però l'offerta non è organica e i risultati si stanno vedendo». È un calo degli arrivi e delle presenze turistiche, il segno meno rispetto allo scorso anno, mentre riprendono quota le destinazioni del nord Africa. La tendenza pesa anche sull'Orto botanico di Cagliari, una media di 100mila visitatori all'anno negli ultimi tempi. «Adesso, con meno navi da crociera in arrivo e meno turisti che acquistano il pacchetto con le visite guidate, stiamo registrando un calo».

#### **IL CIRCUITO NAZIONALE.**

L'obiettivo della rete dei sette Comuni è entrare nel circuito nazionale dei giardini storici che richiama ogni anno 9 milioni di visitatori. «È l'occasione per la creazione di nuove stagionalità», aveva dichiarato in primavera l'assessora al Turismo Barbara Argiolas (che ieri non è stato possibile raggiungere al telefono) all'inaugurazione del calendario delle visite gratuite nei sette parchi. «Il turismo botanico è un mercato di nicchia che in Italia e in Europa coinvolge migliaia di appassionati con alta capacità di spesa».

**Piera Serusi**

RIPRODUZIONE RISERVATA

## ■ ROSETO CAPO SPULICO Previsto un investimento complessivo di cento milioni

# Il futuro dei Borghi autentici d'Italia

*Sulla valorizzazione un incontro fra cittadini, associazioni, politici*

di FRANCO MAURELLA

ROSETO CAPO SPULICO - "La valorizzazione dei Borghi Calabresi è il futuro delle comunità locali. L'ospitalità nei Borghi Autentici d'Italia", questo l'argomento dell'incontro che ha riunito cittadini, associazioni, operatori economici e sindaci dei comuni calabresi aderenti all'associazione Borghi Autentici d'Italia. L'evento svoltosi presso l'Antico Granaio di Roseto Capo Spulico ha illustrato i nuovi bandi regionali dedicati alla valorizzazione dei centri storici. Due progettualità che si muovono in un'unica direzione, quella di dare nuova linfa vitale e nuovi impulsi imprenditoriali ai borghi calabresi. Tante le opportunità che la Regione Calabria ha in-

teso mettere a disposizione di Comuni e Imprenditori. Il "Bando Valorizzazione dei Borghi", rivolto ai Comuni, prevede un investimento complessivo di ben 100 milioni di euro, da investire sia nel recupero di beni materiali, piazze, strade, palazzi, monumenti che in attività immateriali di coinvolgimento e di animazione del borgo a 360 gradi. "Ampie opportunità - ha riferito il sindaco Mazzia -, sono state pensate anche per gli operatori economici e i privati nel bando attività ricettive, della ristorazione e dei servizi turistici e culturali, con una dotazione complessiva di 14 mila euro disponibili per investimenti imprenditoriali, con premialità importanti per chi decide di investire nel solco segnato dalle amministrazioni comunali che,

nel frattempo, avranno aderito al bando per i Comuni". La modalità fortemente innovativa perseguita dalla giunta regionale è quella di far lavorare insieme settore pubblico e privati GoBack\_GoBack. Questo percorso, in più, si muoverà sotto l'egida dell'Associazione Borghi Autentici d'Italia, alla quale Roseto Capo Spulico ha aderito nel 2015 condividendone a pieno lo spirito e la filosofia. All'incontro hanno partecipato, insieme al Sindaco di Roseto Capo Spulico, Rosanna Mazzia, il segretario nazionale Borghi Autentici d'Italia, Maurizio Capelli, il presidente nazionale Bai, Ivan Stomeo, il vicesegretario nazionale Bai, Antonio Cardelli, e l'assessore Regionale all'Urbanistica, Franco Rosi che ha tratto le conclusioni ai lavori.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## Roseto Capo Spulico

# Dibattito a più voci sui borghi calabresi

### ROSETO CAPO SPULICO

La valorizzazione dei Borghi Calabresi è il futuro delle comunità locali. L'ospitalità nei Borghi Autentici d'Italia", questo l'argomento dell'incontro che ha riunito i cittadini, le associazioni, gli operatori economici e i sindaci dei comuni calabresi aderenti all'associazione Borghi Autentici d'Italia. Un evento quello svoltosi presso l'Antico Granaio per la presentazione dei nuovi bandi regionali dedicati alla valorizzazione dei centri storici. Due pro-

gettualità che si muovono in un'unica direzione, quella di dare nuova linfa vitale e nuovi impulsi imprenditoriali ai borghi calabresi. Tante le opportunità che la Regione ha inteso mettere a disposizione di Comuni e Imprenditori. Il "Bando Valorizzazione dei Borghi", rivolto ai Comuni, prevede un investimento di 100 milioni di euro, da investire sia nel recupero di beni materiali, piazze, strade, palazzi, monumenti che in attività immateriali di coinvolgimento e di animazione del borgo. ◀ (ro.ge.)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





## Racconto teatrale sui briganti sabato in piazza a Sante Marie

► SANTE MARIE

Sabato alle 20.30, nell'ambito dei festeggiamenti in onore dei santi patroni Quirico e Giulitta, si terrà lo spettacolo finale del campus teatrale "Campo dei ribelli-briganti". La performance dal titolo "Briganti" si terrà nel centro storico di Sante Marie. A

essere raccontate saranno le vite dei briganti **Borjes, Bernardino Viola, Michelina Di Cesare, Maria Capitano e Carmine Crocco**. Nel borgo autentico d'Abruzzo, tappa del Cammino dei briganti, è possibile scoprire il Museo del brigantaggio, fenomeno storico che ha avuto grande rilievo nel territorio marsicano.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



 **IN BREVE**

**LIDO LA VELA**

## Di Marco presenta il suo libro

■ ■ Secondo appuntamento questa sera al lido La Vela di Roseto con Incontri Letterari 2018. Dalle 21 William Di Marco parlerà de "La letteratura nei luoghi". Lo storico rosetano presenterà il suo ultimo libro Montepagano - Borgo autentico da vivere e scoprire . La serata sarà dedicata alla memoria del paganese Pio Rapagnà.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## Lo spettacolo

### Un campus teatrale a Sante Marie per rivivere le storie dei briganti

**AVEZZANO** Rivivere le storie dei briganti attraverso il teatro, la natura e la cultura: a Sante Marie (L'Aquila) è possibile in questi giorni grazie al campus teatrale "Campo dei Ribelli-Briganti", un'idea dei registi Stefano Angelucci Marino e Rossella Gesini che dirigeranno i trenta partecipanti pronti a vivere un'esperienza di sette giorni di accampamento teatrale con l'obiettivo di realizzare uno spettacolo finale dal titolo "Briganti" che andrà in scena sabato 21 luglio alle ore 21 nel centro storico del paese. Ad essere raccontate, infatti, saranno le



vite dei briganti Borjes, Berardino Viola, Michelina Di Cesare, Maria Capitano e Carmine Crocco, proprio nel borgo autentico d'Abruzzo più rappresentativo, tappa del cammino dei briganti, dove è possibile scoprire il museo del brigantaggio, fenomeno storico che ha avuto grande rilievo nel territorio marsicano. «Il Cammino dei briganti- ha spiegato il sindaco Lorenzo Berardinetti- è un segno distintivo delle nostre radici sul quale stiamo puntando con successo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## INIZIATIVA A SANTE MARIE

# Teatro per raccontare i briganti

Trenta artisti al lavoro per portare in scena uno spettacolo

► SANTE MARIE

Rivivere le storie dei briganti attraverso il teatro, la natura e la cultura: a Sante Marie è possibile in questi giorni grazie al campus teatrale "Campo dei ribelli-briganti", iniziativa nata da un'idea dei registi **Stefano Angelucci Marino** e **Rossella Gesini** che dirigeranno i 30 partecipanti pronti a vivere un'esperienza di sette giorni di accampamento teatrale con l'obiettivo di realizzare uno spettacolo finale dal titolo "Briganti" che andrà in scena nei prossimi



**Stefano Angelucci Marino**

mi giorni nel centro storico del paese.

A essere raccontate, infatti, saranno le vite dei briganti

**Borjes, Berardino Viola, Michelina Di Cesare, Maria Capitano e Carmine Crocco**, proprio nel borgo autentico d'Abruzzo più rappresentativo, tappa del Cammino dei briganti, dove è possibile scoprire il Museo del brigantaggio, fenomeno storico che ha avuto grande rilievo nel territorio marsicano.

«Il Cammino dei briganti», spiega **Lorenzo Berardinetti**, sindaco di Sante Marie, «è un segno distintivo delle nostre radici sul quale stiamo puntando con sempre più successo».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**Turismo**

# A Roseto il programma estivo è a misura di vessillo blu

**Rocco Gentile**  
**ROSETO CAPO SPULICO**

Non ci fermiamo mai. Con questo hashtag coniato dal sindaco Rosanna Mazza, con l'inizio dell'estate partono i servizi e le novità nella cittadina della Bandiera Blu. Infatti è stato attivato il servizio di assistenza e primo intervento in mare con i bagnini di salvataggio della Società Nazionale Salvamento. La postazione di "Estate Sicura" resterà operativa tutti i giorni sulle spiagge libere di Roseto Capo Spulico per garantire maggiore sicurezza ai fruitori del mare. «Per qualsiasi esigenza non esitate a contattare i bagnini di salvataggio – scrive il primo cittadino – presso la postazione situata nei pressi del Circolo Velico o a chiamare il numero di emergenza 1530 della Guardia Costiera». Allo stesso tempo è partito anche il servizio navetta che collegherà con tre corse giornaliere il Centro Storico con la Marina. Questo servizio, inoltre, consentirà anche di assistere alle manifestazioni in programma nel Borgo Autentico di Roseto senza dover utilizzare la macchina. «Il nostro impegno è quello di fornirvi una vacanza sempre più confortevole, adeguando i servizi alle esigenze del territorio e dei nostri ospiti», ha commentato il primo cittadino. Che ha anche comunicato ulteriori novità. Infatti, ha preso il via un'altra grande avventura per i bambini e ragazzi, con la Nona edizione di ScopriAmoRoseto, il progetto ludico-pedagogico di valorizzazione locale organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Società Nazionale Salvamento, l'Associazione

Count Down, la Fondazione "Roberto Farina" e il Gruppo Lucano di Protezione Civile, che da nove anni accompagna l'estate dei più piccoli. Tante le iniziative in programma per questa colonia estiva, a cominciare dalle attività e dai giochi in tema Bandiera blu. «Sarà un'esperienza indimenticabile, tutta da vivere», ha infine commentato il capo dell'esecutivo cittadino che ha colto l'occasione per augurare a tutti una buona «Estate Sicura e ricca di divertimento» a Roseto Capo Spulico. ◀

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



### «Alla Bua» in concerto a Collepasso pizzica nel Parco del bosco

“Alla Bua” in concerto, questa sera presso l’ameno Parco del bosco dove si svolgerà contemporaneamente la “Sagra te li sapori saracini”. La serata, organizzata dal “Comitato 2.0-Festa patronale” col patrocinio del Comune e dell’Associazione “Borghi autentici” è una delle iniziative che precedono i festeggiamenti patronali. L’ascolto della pizzica salentina potrà essere accompagnato da piatti tipici, preparati dalle abili mani di tante massaie del posto da gustare in piedi o seduti nell’area “ristorante”.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**IN BREVE**

**SILANUS**

**Passeggiata ecologica**

■ ■ Oggi l'attesa passeggiata archeologica con l'raduno dei partecipanti alle 18,45 nel santuario di Santa Sabina. Alle 19 la comitiva si metterà in marcia verso i siti archeologici del territorio. Si tratta di una manifestazione organizzata dalla coop Old Sardinia e dal comitato di San Lorenzo, con la collaborazione della Pro loco e dei Borghi autentici d'Italia. (t.c.)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# Giulia D'Angeli tra i premiati per la sezione dedicata ai racconti

*“Borghi Autentici d'Italia”, giovane scrittrice di Trevi nel Lazio*

*A Castel del Giudice, splendido centro dell'Alto Molise, apprezzato per le sue bellezze architettoniche, turistiche, agroalimentari di valenza biologica e buonsenso amministrativo, si è svolta la “XIVa edizione del Premio Hombres Itinerante Borghi Autentici d'Italia”; lo scorso anno l'evento si è svolto in Abruzzo ed è stato dedicato ad Ignazio Silone, mentre per quest'edizione molisana è stata intitolata a Lina Pietravalle una donna protagonista del suo tempo; una scrittrice tra le più significative del Novecento, alla quale è intitolata questa*

*edizione molisana che allarga il suo interesse a più sezioni: Poesia, Silloge di poesia, Video Poesia, Racconto a tema libero, Diario di borgo, Giornalismo, Fotografia, Fotografia a tema libero. Un Premio, quindi, che coniuga in maniera armonica e completa luoghi, persone, cultura, viaggio, scoperta, proposti in nome dell'autenticità intesa quale affermazione di principi condivisi da un contesto che punta ai legami con il passato reinterpretandoli e intrecciandoli nel contemporaneo con attività ad ampio raggio. Tra i premiati una giova-*



*nissima proveniente da Trevi Nel Lazio Giulia D'Angeli, che è stata premiata nella sezione “Racconti” con il suo scritto “Il mio secondo tempo”. Nella motivazione del riconoscimento emerge in Giulia una dote rara che la contraddistingue, ossia la sensibilità, Giulia in questo racconto è riuscita a scuotere l'animo di chi ha avuto il piacere di leggerla, parlando di una storia vera, che l'ha vista protagonista, e che vede il finale oggi osservando il suo splendido sorriso.*

*Ufficio stampa Comune di Trevi nel Lazio*





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**MARMILLA**

**Eventi regionali,  
richiesta fondi  
di cinque paesi**

» In Marmilla cinque amministrazioni unite per accedere ai fondi regionali sulle grandi manifestazioni di interesse turistico. Un accordo raggiunto fra **Mogoro, Masullas, Simala, Pompu e Siris**, tutti facenti parte dell'Unione "Parte Montis".

La Giunta di Mogoro, presieduta dal sindaco Sandro Broccia, ha approvato il protocollo d'intesa fra le cinque amministrazioni. Il primo cittadino ha spiegato: «La nostra Unione partecipa al progetto sulla comunità del cibo buono e originale dell'Associazione nazionale dei Borghi autentici d'Italia, articolato nei sotto progetti che riguardano il vino, i cammini e i racconti del cibo. Ognuno dei sei comuni, Gonnostramatza compreso, è inserito nel cartellone nazionale per la promozione di questi prodotti enogastronomici. Inoltre Masullas ha già aderito per la seconda volta alla prossima giornata nazionale dei borghi autentici d'Italia, che si svolgerà il prossimo 30 settembre».

Le cinque amministrazioni della Marmilla si sono così candidati ai nuovi fondi messi a disposizione dal bando dell'assessorato regionale al Turismo. *(an.pin.)*

RIPRODUZIONE RISERVATA



**SILANUS**

# Venerdì passeggiata archeologica tra storia e tesori del paese

► SILANUS

Silanus scommette sulle bellezze archeologiche del suo territorio e venerdì, 13 luglio, organizza una passeggiata tra i tesori che custodisce.

Si tratta di una manifestazione organizzata dalla cooperativa Old Sardinia e dal Comitato di San Lorenzo Martire 2018, con la collaborazione della Pro loco e dei Borghi autentici d'Italia, per scoprire alcuni siti presenti nel comprensorio di Silanus.

«Sarà una lenta e piacevole camminata tra amici alla scoperta di 3600 anni di storia della Sardegna – dicono gli organizzatori nel presentare l'iniziativa».

Il programma della giornata prevede il raduno dei partecipanti alle ore 18,45 nel

santuario campestre di Santa Sabina. Alle 19 la comitiva si metterà in marcia verso i siti archeologici del territorio. Per partecipare all'evento è necessaria la prenotazione entro giovedì 12 luglio, contattando gli organizzatori o chiamando ai seguenti numeri di cellulare: 3402386316, 3493182950.

La quota di partecipazione comprende, oltre alla visita guidata, anche una "merenda" caratteristica, a base di prodotti tipici locali.

La difficoltà del percorso, lungo circa tre chilometri e mezzo, è facile. È prevista un'ora e trenta minuti di camminata.

Gli organizzatori consigliano agli interessati di indossare abbigliamento adeguato alle escursioni e di munirsi di torcia elettrica.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# A Castel del Giudice il Premio Hombres Itinerante

CASTEL DEL GIUDICE. Ancora protagonista il comune alto molisano. Castel del Giudice oggi pomeriggio alle ore 16.00 ospiterà il Premio Hombres Itinerante Borghi Autentici d'Italia. L'appuntamento è nella sala conferenze dell'albergo diffuso di Borgo Tufi, in sintonia con il senso stesso del premio giunto alla 14esima edizione. Hombres Itinerante, curato e diffuso dal suo presidente Enzo D'Urbano, attento conoscitore dei luoghi e delle loro valenze turistiche e culturali, si articola in più sezioni: Poesia, Video-Poesia, Poesia Edita, Racconto, Diario di Borgo, Giornalismo, Fotografia.

Se lo scorso anno l'evento si è svolto in terra abruzzese ed è stato dedicato a Ignazio Silone, questa edizione molisana si tiene in Castel del Giudice ed è intitolata alla scrittrice Lina Pietravalle, a cui è dedicata anche una sezione del premio. Nel corso della cerimonia saranno premiati i vincitori delle sezioni, ma anche personalità di spicco legate al Molise, come Giuseppe Cerasa, Ermanno D'Andrea, Enrico e Gianfranco Ricci, Renzo Pagliai,

Claudio Papa, Ettore Marinelli, Giovanni Germano, Remo Gentile, Antonio Ruggieri, Emanuele Scocchera, Maria Stella Rossi, Adelina Zarlenga, Rita Muscardin, Paolo Piacentini, Antonio Gregori, Giovanni Germano, I Briganti di Cartore e il sindaco di Castel del Giudice Lino Gentile che riceveranno il riconoscimento speciale "Hombres e Territorio". All'attore e regista Pierluigi Giorgio verrà consegnato il premio alla carriera per sottolineare la valenza e la costanza di un impegno profuso per narrare il Molise e le sue storie.

Nel corso della serata, a partire dalle 19.00, è previsto "Il racconto di una Favola Molisana" con l'inaugurazione di Ocrà Ristorante del Borgo dall'architettura ricercata, in assonanza con il luogo e con il menu che è un riuscito mix tra contemporaneità e tradizione, ideato e preparato dalla Chef Alessandra Di Paolo. L'organizzazione affidata alla manager dell'albergo diffuso Giusy Trapasso. Sottofondo musicale sarà quello del duo Jole Maddalena (voce) e Claudio D'Amico (chitarra).



Sciulli: da presidente Anci ho invitato tutte le amministrazioni locali a fare altrettanto

# Legalità contro il gioco d'azzardo

## La giunta di Pescopennataro aderisce al manifesto dei sindaci

### PESCOPENNATARO.

La giunta comunale di Pescopennataro ha deliberato nei giorni scorsi l'adesione al Manifesto dei sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo, nell'ambito della partnership tra l'associazione

Borghi Autentici d'Italia e la Scuola delle buone pratiche (promossa da Legautonomie Lombardia e Terre di Mezzo).

«L'obiettivo - ha spiegato il sindaco Pompilio Sciulli - è sensibilizzare i sindaci sul problema per adottare gli opportuni provvedimenti. Per tale ragione ho inviato il medesimo progetto a cui Pescopennataro ha aderito a tutti gli amministratori locali, nella mia qualità di presidente Anci Molise».

Nell'articolato atto deliberativo viene ricostruita con dovizia di particolari la situazione del Paese circa la ludopatia, fenomeno che sta mettendo sul lastrico decine di famiglie.

«I dati forniti dalla Commissione Bicamerale Antimafia 2016, dalle ricerche del Cnr sul gioco d'azzardo in Italia nel 2017 e dalle ricerche condotte dalle Asl - si legge tra l'altro nella delibera -, confermano la grande e preoccupante diffusione del gioco d'azzardo nel territorio italiano. Infatti, dopo la leggera flessione del 2013 e 2014, dal 2015 è di

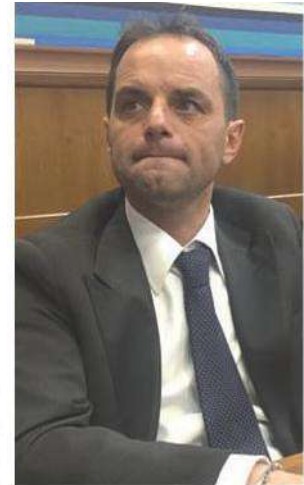
nuovo aumentata la raccolta, che ammontava a 95.969 milioni di euro nel 2016, secondo i dati forniti dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, e arriva a oltre 100 miliardi nel 2017, secondo le stime di diversi affermati istituti. Il gioco d'azzardo è largamente presente in tutte le regioni d'Italia e nel 2017 si conferma al secondo posto tra le industrie italiane, assorbendo oltre il 12% della spesa delle famiglie. In Italia mancano ricerche statistiche e dati certi ufficiali sui giocatori, ma secondo stime internazionali e nazionali, quali il Rapporto del Reparto di epidemiologia e ricerca sui servizi sanitari dell'Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale

delle ricerche di Pisa (Ifccnr) si può calcolare che il 42,8% degli italiani, oltre 17 milioni di persone fra i 15 e i 64 anni, si concede ogni anno almeno una volta il gusto dell'azzardo legale. Tra i giocatori aumentano i problematici, stimati in 400mila nel 2017.

In mezzo c'è un'area grigia di chi trascorre ore nei bar, nelle tabaccherie, tra slot, gratta e vinci e lotto istantaneo: due milioni e mezzo di giocatori che, pur non compulsivi, investono cifre consistenti di denaro nella speranza del colpo di fortuna che possa cambia-

re la loro vita. Le persone più coinvolte dalla dipendenza del gioco d'azzardo sono le fasce più fragili della nostra società, i minori e gli anziani, chi ha una minore scolarizzazione, chi ha un lavoro più precario, chi è in difficoltà nel trovare una propria identità, chi vive in una famiglia e in un ambiente favorevoli al gioco d'azzardo. I dati, però, forniscono un elemento di speranza importante: negli ultimi anni i giovani giocatori sono diminuiti, passando da 1,4 milioni a 1 milione. Progetti condotti nelle scuole con gli studenti confermano la loro disponibilità a farsi coinvolgere in riflessioni sui danni che può provocare il gioco d'azzardo, e questi dati trovano conforto nelle azioni di sensibilizzazione che gli enti locali stanno portando avanti».

La giunta, valutato che «il sistema normativa vigente e di controllo è totalmente insufficiente a disciplinare e a sanzionare situazioni che presentano già enormi costi sociali. (...) La mobilitazione di enti locali, associazioni e popolazioni ha portato all'emanazione di strumenti normativi importanti, quali: l'approvazione di leggi regionali a contrasto del gioco d'azzardo in 15 Regioni italiane; è stato approvato



di Fiber e Infratel, sotto il marchio "in house" del Ministero dello Sviluppo economico.

La gara sarà data in concessione per 20 anni a Open Access, che ne curerà la manutenzione, e rimarrà di proprietà pubblica.

Il servizio Fiber - si legge in un comunicato - è un operatore "wholesale only": non offre servizi in fibra ottica direttamente al cliente finale. Il cliente firma un contratto con l'operatore che è attivo esclusivamente nel mercato all'ingrosso, offrendo l'accesso ai servizi agli operatori di mercato interessati. Una volta conclusi i lavori, l'utente dovrà far altro che chiamare un operatore, pagare il tariffario e navigare in internet, cosa fino ad oggi im-

possibile dal Parlamento all'unanimità. L'articolo 14 della Delega fiscale sui giochi pubblici, rispondente alle richieste giunte al Parlamento da parte delle associazioni e degli enti locali che chiedevano norme di tutela per la popolazione, contro il riciclaggio e le infiltrazioni mafiose nel gioco lecito (a tale fatto non è seguito purtroppo il decreto legislativo corrispondente); è stata emanata la nota del

ministero dell'Interno che riconosce la potestà regolamentare dei Comuni; è stata emessa la pronuncia 220/2014 da parte della Corte Costituzionale, che riconosce ai Comuni il potere di regolamentazione del gioco nei propri territori secondo l'articolo 50 del decreto legislativo 267/2000; è stata prevista la partecipazione delle Regioni e delle Città della Conferenza unificata per stabilire i criteri per le caratteristiche dei punti di vendita ove si raccoglie il gioco pubblico, e i criteri per la loro distribuzione e concentrazione territoriale; è stato istituito l'Osservatorio nazionale sul gioco d'azzardo presso il ministero della Salute (2016), il quale esamina anche i piani regionali per la prevenzione e la cura dal gioco d'azzardo patologico; sono state emanate linee guida nazionali per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle persone dipendenti dal gioco d'azzardo (6 dicembre 2017). L'adesione al Manifesto, quindi, si configura come movimento importante dei Comuni, in grado di sollecitare e indirizzare strumenti legislativi a favore delle persone e nello stesso tempo si configura come impegno dei Comuni a promuovere nei propri territori attività di formazione, informazione e prevenzione contro i rischi del gioco d'azzardo».

La giunta di Pescopennataro, quindi, sostiene che «occorre una legge quadro nazionale sul gioco d'azzardo in grado di contenere e programmare i luoghi del gioco, di vietarne la pubblicità, di inibire il gioco ai minori, di evitare infiltrazioni mafiose e riciclaggio di denaro sporco, di curare le persone dipendenti dal gioco e promuovere attività di formazione e prevenzione dal gioco patologico; occorre sostenere le leggi regionali e partecipare alle attività di contrasto al gioco d'azzardo che queste promuovono; è necessario riconoscere ai sindaci potere di programmazione, controllo e regolamentazione; è indispensabile mettersi in rete con altre amministrazioni e altri territori, con le Asl, le Prefetture e le questure, per costruire un fronte ampio d'informazione, formazione e contrasto a questo tipo di gioco che è una vera emergenza sociale».

Condivise le premesse, il sindaco Pompilio Sciulli e i gli assessori Margiotta e Carfagna hanno deliberato di «approvare il protocollo d'intesa sottoscritto tra l'associazione Borghi Autentici d'Italia e la Scuola delle Buone Pratiche e di procedere alla sottoscrizione del Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo; sostenere, a titolo gratuito, le iniziative e le attività programmate nell'ambito del protocollo sottoscritto tra Associazione Borghi Autentici d'Italia e Scuola delle Buone Pratiche, finalizzate alla promozione di interventi educativi e d'informazione, culturali, formativi e regolativi per la prevenzione dalla dipendenza del gioco d'azzardo».

La giunta di Pescopennataro, quindi, sostiene che «occorre una legge quadro nazionale sul gioco d'azzardo in grado di contenere e programmare i luoghi del gioco, di vietarne la pubblicità, di inibire il gioco ai minori, di evitare infiltrazioni mafiose e riciclaggio di denaro sporco, di curare le persone dipendenti dal gioco e promuovere attività di formazione e prevenzione dal gioco patologico; occorre sostenere le leggi regionali e partecipare alle attività di contrasto al gioco d'azzardo che queste promuovono; è necessario

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Domani la cerimonia a Borgo Tufi, riconoscimenti ai vincitori delle sezioni e uno alla carriera a Pierluigi Giorgio

# Hombres Itinerante, il premio intitolato a Lina Pietravalle

**CASTEL DEL GIUDICE.** Domani la cerimonia per l'assegnazione del Premio Hombres Itinerante Borghi Autentici d'Italia giunto alla 14esima edizione. L'appuntamento è a partire dalle 16 nella sala conferenza dell'albergo diffuso. Hombres Itinerante, curato e diffuso dal presidente Enzo

D'Urbano, attento conoscitore dei luoghi e delle loro valenze turistiche e culturali, si articola in più sezioni: Poesia, Video-Poesia, Poesia Edita, Racconto, Diario di Borgo, Giornalismo, Fotografia.

L'anno scorso l'evento si è svolto in terra abruzzese ed è stato dedicato a Ignazio Silo-

ne, questa edizione molisana in programma a Castel del Giudice è intitolata alla scrittrice Lina Pietravalle, a cui è dedicata anche una sezione del premio.

Lina Pietravalle ha raccontato il Molise - in maniera immaginifica e reale con pathos e adesione all'animo arcano di una terra mai dimenticata - in tutta la sua vasta produzione letteraria. Tra le sue opere edite con Mondadori e Bompiani, ci sono Marcia Nuziale, Le Catene, Il Fatterello, Molise.

Nel corso della cerimonia sa-

ranno premiati i vincitori delle sezioni, ma anche alcune personalità di spicco, molisane e non, legate al Molise, i quali riceveranno il riconoscimento speciale "Hombres

e Territorio": Giuseppe Cerasa, Ermanno D'Andrea, Enrico e Gianfranco Ricci, Renzo Pagliai, Claudio Papa, Ettore Marinelli, Giovanni Germano, Remo Gentile, Antonio Ruggieri, Emanuele Scocchera, Maria Stella Rossi, Adelina Zarlenga, Rita Muscardin, Paolo Piacentini, Antonio Gregori, Giovanni Germano, I Briganti di Car-

tore e il sindaco di Castel del Giudice Lino Gentile.

All'attore e regista Pierluigi Giorgio verrà consegnato il premio alla carriera per sottolineare la valenza e la costanza di un impegno profuso per narrare il Molise e le sue storie.

Parteciperanno all'evento presidenti e rappresentanti di associazioni ed enti. Nel corso della serata, a partire dalle 19.00, è previsto "Il racconto di una Favola Molisana" con l'inaugurazione di Ocrà Ristorante del Borgo dall'architettura ricercata, in assonanza

con il luogo e con il menu che è un riuscito mix tra contemporaneità e tradizione, ideato e preparato dalla Chef Alessandra Di Paolo. L'organizzazione affidata alla manager dell'albergo diffuso Giusy Trapasso.

La sala convegni e quindi la terrazza panoramica di Borgo Tufi, ariosa e avvolgente, con la colonna sonora del duo Jole Maddalena (voce) e Claudio D'Amico (chitarra) attendono ospiti, visitatori e quanti vogliono conoscere un posto in cui "concretezza e fa-

vola" vivono all'unisono.



**BICCARI** MARKETING TERRITORIALE E L'ESIGENZA INELUDIBILE DI SVILUPPO TEMI FOCALI AL CENTRO DEL FESTIVAL SUI MONTI DAUNI

# Con «Itaca» il turismo responsabile

Bilancio positivo della quattro giorni di dibattiti, mercatini e idee innovative ora da verificare

**DINO DE CESARE**

● **BICCARI.** La costruzione di un territorio socialmente responsabile, idee innovative per un marketing territoriale, l'esigenza ineludibile di sviluppo: questi i temi focali di «Itaca», festival del turismo responsabile che per quattro giorni ha portato per la prima volta sui Monti dauni un mix di culture di diverse città e regioni italiane, soprattutto Puglia, Emilia Romagna, Veneto, Trentino Alto Adige, attraverso itinerari sul territorio, workshop, laboratori, mostre, concerti, documentari, libri e degustazioni. Al centro dell'evento la presentazione del «festival Autentica», che si terrà la prossima primavera tra Biccari, Castelluccio Valmaggiore e Celle di San Vito, tre comuni della Valmaggiore uniti per centrare gli obiettivi di crescita e di benessere condiviso attinenti a un nuovo modello di governance territoriale, turismo sostenibile, ambiente, energie rinnovabili.

E poi gli incontri-dibattito su «turismo responsabile: una nuova opportunità per i Monti Dauni?» cui sono intervenuti l'assessore regio-

nale al turismo Loredana Capone, il presidente del Gal Meridaunia Alberto Casoria, il presidente dell'associazione nazionale borghi autentici Ivan Stomeo; il convegno su «I borghi come laboratori di buone pratiche», con il presidente di Legambiente Puglia Francesco Tarantini; la tavola rotonda con i sindaci dei Monti dauni e Pasquale Pazienza, docente dell'università di

Foggia; il docufilm su Ralph De Palma (pilota mondiale originario di Biccari) con il regista Antonio Silvestre, il produttore Mario Tani e il giornalista Maurizio de Tullio, autore del libro su Ralph de Palma.

Il Comune di Biccari e la cooperativa di comunità di Biccari sono riusciti a far risaltare le tante peculiarità del territorio che hanno

attratto migliaia di visitatori, giornalisti, studiosi ed esperti di marketing territoriale che hanno potuto gustare le eccellenze del territorio nei mercatini eco-sostenibili, dell'artigianato e di prodotti tipici e partecipare alle varie escursioni su monte Cornacchia, sul lago Pescara e nel parco avventura.

Chiudendo la manifestazione, il sindaco di Biccari, Gianfilippo Mognogna, che è anche delegato regionale di borghi autentici e componente del direttivo nazionale di Anpci, ha affermato: «"Itaca" ci ha consentito di raccontare la realtà dei borghi autentici d'Italia, una realtà fatta di comunità che ce la vogliono fare, di amministratori locali che non si arrendono e lavorano al miglioramento della qualità della vita delle proprie comunità attraverso lo sviluppo ecosostenibile. Di raccontare un territorio pugliese ancora poco conosciuto, quello dei piccoli borghi dei Monti dauni in una Puglia diversa fatta di colline, monti e parchi. E' stata l'occasione per conoscere e raccontare anche questa Puglia e il sistema turistico delle comunità ospitali».



**BICCARI**  
L'area naturale del lago Pescara

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## FORNI DI SOTTO



Il borgo di Forni di Sotto potrà beneficiare di elevata visibilità

# Il sindaco Lenna tra i dirigenti di Borghi d'Italia

Unico friulano a rappresentare la nostra regione nell'ente che promuove lo sviluppo e la valorizzazione turistica dei luoghi più caratteristici

FORNI DI SOTTO.

Il sindaco Marco Lenna entra nell'ufficio di presidenza dell'associazione Borghi Autentici d'Italia, unico friulano a rappresentare la nostra regione nell'as-

sociazione nazionale che promuove lo sviluppo e la valorizzazione dei borghi caratteristici italiani.

Il paese, grazie al protocollo siglato dai borghi autentici con l'Enit potrà beneficiare di elevata visibilità e di richiamo anche all'estero in quanto il protocollo prevede forme e modalità di marketing territoriale e di promozione turistica innovativa. —

G.G.





LA PRONUNCIA

# La sala scommesse non riapre Sestri Levante, il Tar ha deciso

Il Comune aveva ordinato già due volte la chiusura, poi annullata dai ricorsi. L'ultima ordinanza è dell'aprile 2017. La sindaca: faremo rispettare la sentenza

Sara Olivieri /s

ESTRI LEVANTE

Il Tar Liguria ha respinto il ricorso presentato dalla sala scommesse di via Unione Sovietica contro il provvedimento di chiusura emanato dal Comune di Sestri Levante. L'attività si trova infatti a meno di 300 metri di distanza da due luoghi sensibili: la scuola elementare di piazza della Repubblica e la residenza protetta Le due Palme. In violazione, dunque, della legge regionale 17 del 30 aprile 2012, valida per gli esercizi aperti da quella data in poi, ma non per quelli precedenti.

La sentenza del tribunale amministrativo è l'ultimo risvolto di una vicenda discussa a lungo in consiglio comunale e persino in parlamento. Prima del provvedimento dell'aprile 2017, l'amministrazione comunale aveva provato altre due volte di chiudere la sala (misure analoghe erano state prese per il centro scommesse di via Nazionale);

entrambi i tentativi però non avevano ottenuto il risultato sperato. Ora invece il Tar si schiera dalla parte del Comune e stabilisce la chiusura.

«Faremo rispettare la sentenza – commenta la sindaca, Valentina Ghio -. Vedremo quali sono i tempi giuridici previsti». Uno dei primi atti

della nuova giunta comunale, insediata nelle settimane scorse, è stata l'adesione al Manifesto dei sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo, nell'ambito della collaborazione con i Borghi autentici d'Italia e la scuola delle buone pratiche. L'obiettivo

del progetto è informare i Comuni sulle misure e gli strumenti da adottare per contrastare il gioco d'azzardo.

«Una volta studiati gli strumenti, aggiorneremo i regolamenti comunali – spiega Ghio -. Questo è uno degli obiettivi di mandato che bisognerà tradurre in pratica. L'adesione al Manifesto è il nostro impegno per sollecitare e indirizzare strumenti legislativi a favore delle persone, per promuovere attività di formazione, informazione e prevenzione contro i rischi del gioco d'azzardo, attraverso il coinvolgimento di parrocchie, scuole, associazioni, volontari, polizia locale e forze dell'ordine».

Tuttavia, per il consigliere Marco Conti (Riprenditi Sestri-Sestri popolare) e il Movimento Cinque Stelle, sulla sala scommesse di via Unione Sovietica il Comune poteva agire tempo fa in modo più incisivo. «Le prime ordinanze di chiusura erano costellate di errori che hanno consentito, legittimamente, ai gestori di presentare ricorsi, di vincerlo e riaprire – dichiara Conti -. Ora speriamo che la sentenza abbia riscontro immediato».

«Si chiude, si spera definitivamente, una pagina oscura per tutto il territorio comunale – commentano i deputati Alberto Zolezzi e Roberto Traversi e il consigliere comunale Fabio Sturla, del M5S -. La nostra prima nostra interrogazione parlamentare è del 2014, ma nulla si mosse. Si spera di osservare una maggiore attenzione a questi gravi fenomeni, sia per le infiltrazioni criminali nel settore del

gioco d'azzardo». —





Sestri Levante dice no al gioco d'azzardo

**La città aderisce  
al manifesto dei sindaci  
per la legalità contro  
il gioco d'azzardo**

## ONANÌ

### Comune, un bando per la "Foresteria" a uso turistico-ricettivo

#### ► ONANÌ

Il paese di Onanì, "Borgo autentico d'Italia", ha tanto da offrire al visitatore. Ci crede la popolazione, ci credono gli amministratori e, non da oggi. L'amministrazione comunale adesso, rinnovando l'offerta, concede in locazione a terzi, per 6 mesi, mediante manifestazione di interesse per l'espletamento della procedura negoziata, l'immobile "Foresteria", in via Costituzione. L'obiettivo è di concederlo, appunto, in uso turistico-ricettivo. Lo stabile è composto da una sala, un soggiorno, una cucina, sette servizi, e cinque camere da letto per 140 metri quadri complessivi. L'offerta deve essere presentata entro il 16 luglio. L'importo mensile a base d'asta è di 200 euro. L'aggiudicazione avverrà a favore del partecipante che offrirà l'aumento percentuale più elevato. L'avviso è stato pubblicato anche sul sito internet del Comune. (b.a.)



**SERRI**

## Benvenuti nel borgo

» Serri ha appena ottenuto il riconoscimento di Borgo autentico certificato. Venerdì 6 luglio, alle 17.30, nel santuario nuragico di Santa Vittoria, il Comune di Serri riceverà dal presidente dell'associazione Borghi Autentici d'Italia, Ivan Stomeo, il prestigioso marchio. «La consegna del marchio è un momento atteso da tempo dall'amministrazione comunale, dalle associazioni e dalla comunità», ha detto il Sindaco di Serri, Sa-

muele Gaviano, «rappresenta non di certo un traguardo, ma una tappa nel processo graduale di miglioramento, che ha portato in questi anni alla conclusione di importanti progetti di grande valore culturale, ambientale, sociale».

Il piccolo centro del Sarcidano si pone nuove sfide e obiettivi per migliorare la qualità della vita. Serri aderisce dal 2015 alla rete dei borghi. (s. g.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



## Nel cuore della Sardegna

Borghi , giardini storici, manifestazioni culturali di alto livello, tradizioni enogastronomiche da assaporare, luoghi della devozione francescana che sono parte di un itinerario dello spirito. Un viaggio dentro l'anima più profonda e meno conosciuta della Sardegna che può riservare interessanti esperienze e sorprese

Le specialità culinarie, dominano il pecorino fiore sardo dop - per cui Gavoi è presidio slow food - pane e fresa, patate e dolci tipici. Nei punti più 'alti' del territorio, vicino alle sorgenti, si possono visitare menhir, domus de Janas e nuraghi, simbolo di un territorio abitato sin dalla preistoria, in particolare gli insediamenti di Castrulungu e il nuraghe Talaichè, con la copertura a tholos (falsa cupola) ancora integra. Attraversando l'unica zona di montagna vera della Sardegna, ci si può spingere verso la zona del Sarcidano, attraverso un altro **borgo** dove storia e natura si incontrano: Laconi, conosciuta dai sardi anche grazie alle vicende dell'unico santo nato in Sardegna, Sant'Ignazio: la sua venerazione attira decine di migliaia di pellegrini, specie durante i festeggiamenti di fine agosto. Laconi è il paradiso dei botanici, con boschi, habitat di mammiferi e volatili rari. È un'area ricca di tartufi e annovera il più alto numero di orchidee nell'Isola. A pochi passi dal centro urbano c'è il parco Aymerich, che si articola intorno ai resti del castello Aymerich, il cui nome deriva da una famiglia nobile molto influente nel paese e in tutta l'isola. Da non perdere anche la frazione di Santa Sofia, dove ci sono i ruderi di una chiesa bizantina. Nell'oasi si svolge, a fine giugno, la mostra del cavallo 'Sarcidano', razza autoctona antica, presente in circa cento esemplari. Tornando verso nord si incontra il **borgo** di Bolotana. Un tempo patria del grano, oggi **borgo** dei tappeti, entrato a far parte dal 2012 dei **Borghi autentici d'Italia**. Bolotana sorge su una collina e comprende un vasto territorio, che va dai monti del Margine alla media valle del Tirso, includendo i rilievi e le foreste di Badde Salighes e Ortachis e la località di Santa Maria 'e Sauccu. Un ambiente dai multiformi paesaggi, ricco di sorgenti che alimentano i fiumi Coghinas, Temo e Tirso. Grazie alla fertilità della terra, in passato il **borgo** era considerato il granaio della provincia di Nuoro. Il centro storico ha un'architettura medioevale, con stradine strette e irregolari che formano un intricato 'groviglio'. L'arte della tessitura rende Bolotana uno dei principali centri produttori di tappeti sardi, realizzati con telai orizzontali e caratterizzati da colori giallo, nero, rosso e disegni geometrici. La tradizione agricola è testimoniata da eccellenze come olio, mirto, pani e dolci fatti in casa. Moderna e celebre è la bella villa Piercy, in stile liberty, fatta erigere in cam-

**Info** Gli itinerari proposti nelle pagine precedenti sono davvero ricchi di storia, arte, tradizioni, culinaria, religione. Quasi impossibile raccontare compiutamente la meraviglia che, come un invisibile 'fil rouge', lega quella parte della Sardegna. Quindi, per approfondire la conoscenza dei singoli itinerari si rimanda al sito [www.sardegnaturismo.it](http://www.sardegnaturismo.it) e ai singoli itinerari i cui link indichiamo qui sotto. <https://www.sardegnaturismo.it/it/esplora/santu-lussurgiu>  
<https://www.sardegnaturismo.it/it/esplora/galtelli> <https://www.sardegnaturismo.it/it/esplora/laconi>  
<https://www.sardegnaturismo.it/it/esplora/bolotana>  
<https://www.sardegnaturismo.it/it/esplora/gavoi>  
<https://www.sardegnaturismo.it/it/esplora/oliena>  
<https://www.sardegnaturismo.it/it/luoghi/est/oro sei>  
<http://www.sardevnaturismo.it/it/luovhi/est/dorgali>

A lato, dall'alto: una splendida immagine del monte Tuttavista, sulla cui cima svetta la maestosa statua bronzea del Cristo. In basso: Cala Luna a Dorgali, al confine con Baunei, una delle spiagge più incantevoli del Mediterraneo. Sopra, in senso orario: giovane donna con un costume tipico a Oliena; splendida vista di Cala Ginepro a Orosei, caratterizzata dalla spiaggia di sabbia chiara a grani grossi; dipinti in esposizione in un vicolo del **borgo** di Gavoi, fatto di eleganti case di granito.